

COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

TORCHIO DOTT. VALERIO

Val. Torchio

Comune di MONGRANDO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 12 Marzo 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

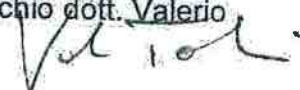
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Mongrando che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mongrando, li 12/03/2020

L'organo di revisione

Torchio dott. Valerio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Torchio dott. Valerio, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 19/12/2017;

- ricevuta in data 10/03/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 09/03/2020, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30/11/2015;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni "Unione Montana Valle dell'Elvo";

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 21
di cui variazioni di Consiglio	n....3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 14.

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1. al n. 18 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mongrando registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 3800 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 36 in data 08/07/2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 17/02/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

In riferimento all'Ente si precisa che

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario e avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1876 reversali e n. 2574 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL;
- non si è fatto ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sella S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 474.065,65
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 474.065,65

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA

	2017	2018	2019
Disponibilità	969.909,88	595.159,81	474.065,65
Anticipazioni			
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 119.702,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2019
Accertamenti in competenza	€ 3.682.983,89
Impegni in competenza	€ 3.857.505,69
SALDO	-€ 174.521,80
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	€ 488.373,45
Impegni confluiti in FPV al 31/12	€ 236.245,78
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ 77.605,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	€ 77.605,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	€ 42.097,00
Quota disavanzo ripianata	
SALDO	€ 119.702,87

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		competenza (accertamenti)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		969909,88
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 14.967,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
		€ 2.889.061,92
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti	(+)	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 2.727.393,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 16.318,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 95.577,35
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 64.739,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
		€ 7.097,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ -
		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei f.	(+)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O1=G+H+I-L+M		€ 71.836,95
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2019	(-)	€ 56.825,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 15.011,95
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ 1.098,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 13.913,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 35.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 473.405,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 300.394,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 541.006,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 219.927,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		€ 47.865,92
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 47.865,92
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 47.865,92
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 119.702,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	€ 56.825,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	€ -
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 62.877,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	€ 6.098,58
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 56.779,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		€ 71.836,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (F)	(-)	€ 7.097,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2019		€ 56.825,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		€ 6.098,58
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ 1.816,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 14.967,59	€ 16.318,26
FPV di parte capitale	€ 473.405,86	€ 219.927,52

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 362.144,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				595159,81
Riscossioni	(+)	523877,76	3005789,6	3529667,36
Pagamenti	(-)	444837,99	3205923,53	3650761,52
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			474065,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al	(-)			0
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			474065,65
Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tr	(+)	176650,68	677194,29	853844,97
Residui passivi	(-)	77938,04	651582,16	729520,2
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			16318,26
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capi	(-)			219927,52
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	(=)			362144,64

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	915273,16	251892,26	362144,64
a) parte accantonata	50274,01	156097,72	211923,58
b) parte vincolata	0		
Vincolato per spese in c/capitale	733000	0	
c) parte destinata			
d) parte disponibile	131999,15	95794,54	150221,06

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata (3)

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)		205785,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		5000
Altri accantonamenti		1138
Totale parte accantonata (B)		211923,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0	
Altri vincoli	0	
Totale parte vincolata (C)	0	
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		150221,06
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 17/02/2020, munito del parere dell'organo di revisione, ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione dei residui anni precedenti

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali al 01/01/2019	riscossi/pag ati	Inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui Attivi	719851,14	523877,76	176650,68	-19322,7
Residui Passivi	574745,24	444837,99	77938,04	-51969,21

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gesione del saldo di competenza	2019
Saldo gestione di competenza	€ 77.605,87
Saldo gestione di competenza	€ 77.605,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19.322,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 51.969,21
Saldo gestione residui	€ 32.646,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 77.605,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.646,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 35.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 216.892,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 362.144,64

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Fondo pluriennale vincolato	2018	2019
F.P.V. (Corrente)alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale)	€ 14.967,59	€ 16.318,26
F.P.V. (Capitale) alimentato da entrate vincolate destinate ad investimenti accertate in c/competenza		€ 140.835,26
F.P.V. (capitale) alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	€ 473.405,86	€ 79.092,26
TOTALE F.P.V. ACCANTONATO AL 31/12	€ 488.373,45	€ 236.245,78

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) nel calcolo del F.C.D.E..

L'ente prudenzialmente ha stabilito di accantonare una quota maggiore in relazione ai residui attivi da incassare e pertanto l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 205.785,58, corrispondente al totale dei residui attivi derivanti dalla tassa rifiuti, come indicato nella relazione al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In relazione ai contenziosi viene accantonata la somma di € 5.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcun accantonamento

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di € 1.138,00 quale accantonamento per il primo anno di mandato del sindaco.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di indebitamento	
Entrate di parte corrente (titoli I, II e III conto del bilancio 2017)	2.934.642,85
A dedurre poste compensative e correttive delle spese	0,00
Entrate finanziarie correnti delegabili	2.934.642,85
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti) Art. 204 D.Lgs 267/2000	293.464,28
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	62.499,25
	Dedotti Contributi 1.670,97
	Interessi 60.828,28
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	232.636,00

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	2,43	2,21	2,07

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	1.558.991,96	1.458.703,50	1.367.316,34
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	100.288,46	91.387,16	95.577,35
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	1.458.703,50	1.367.316,34	1.271.738,99
Nr. Abitanti al 31/12	3800	3794	3836
Debito medio per abitante	383,87	360,39	331,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	71.151,14	64869,39	60828,28
Quote capitale	100.288,46	91387,16	95577,35
Totale fine anno	171.439,60	156.256,55	156.405,63

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1 c. 821 della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs 118/2011 aggiornati al DM MEF 01/08/2019. Dal prospetto sopra riportato si ricava che l'ente ha rispettato i nuovi saldi e i nuovi equilibri di bilancio.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto di cessioni di immobili con conseguente destinazione ad abitazione principale esente IMU e per effetto della stipula di contratti di comodato da destinare ai familiari di primo grado in linea retta con riduzione della base imponibile al 50%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	€ 46.092,13
Residui riscossi nel 2019	€ 41.626,70
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3659,74
Residui al 31/12/2019	€ 805,69
Residui della competenza	€ 14.750,07
Residui totali al 31/12/2019	€ 15.555,76

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **pari ad € 400.956,38**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI è stata la seguente:

TARI: Movimentazione delle somme rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	180859,7
Residui riscossi nel 2019	38313,39
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2019	142546,31
Residui della competenza	63239,27
Residui totali	205785,58
FCDE al 31/12/2019	205785,58

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	29.835,72	32.057,73	17.630,95
Riscossione	29.835,72	32.057,73	17.630,95

Si osserva che il contributo è stato destinato totalmente al finanziamento della spesa del titolo II.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per v.c.d.s.	2017	2018	2019
Accertamento	1.262,40	1.343,30	57,40
Riscossione	1.262,40	1.343,30	57,40

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **pari ad Euro 17.720,29** e riguardano l'affitto di due terreni destinati ad antenne per la telefonia e di due alloggi per i quali sono state effettuate le relative variazioni del canone rispetto all'indice ISTAT. Si rileva che gli introiti per gli affitti dei

terreni per la telefonia si sono notevolmente ridotti negli anni e non sono più da considerare come entrate rilevanti per il Comune essendosi verificate rescissioni dai contratti in essere da parte dei gestori della telefonia mobile o riconversione del contratto di locazione in diritto di superficie.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del MEF del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI		2018	2019	VARIAZIONE
101	Redditi da lavoro dipendente	809.023,06	807.641,80	- 1.381,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	82.225,10	80.597,85	- 1.627,25
103	Acquisto di beni e servizi	1.384.105,05	1.412.591,53	28.486,48
104	Trasferimenti correnti	327.952,50	327.729,20	- 223,30
105	Trasferimenti di tributi			-
106	Fondi perequativi			-
107	Interessi passivi	66.689,44	62.499,25	- 4.190,19
108	Altre spese per redditi di capitale			-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.285,11	1.285,11
110	Altre spese correnti	32.767,25	35.049,21	2.281,96
	Totale spese correnti	2.702.762,40	2.727.393,95	24.631,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti **soggetti** al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 779.781,88;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	748.251,90	807.641,80
Spese macroaggregato 103	2.435,45	
IRAP macroaggregato 102	35.407,20	42.230,68
Convenzione servizio polizia municipale macroaggregato 104		9.460,00
Totale spese di personale (A)	786.094,55	859.332,48
(-) componenti escluse (B)		
Rimborso da altre amministrazioni	6.312,67	118.329,20
Rimborso elezioni		7.933,74
Rinnovi contrattuali		20.466,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	779.781,88	712.602,55

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti all'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 28 del 17/02/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 19.322,70

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 51.969,21.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata richiesta alle società partecipate la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, a tutt'oggi solo due delle società partecipate hanno fornito il dato, la nota informativa asseverata, pertanto, verrà compilata ed allegata al rendiconto appena disponibile.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/09/2017.

Si rileva che nel corso dell'anno 2019 è stata dismessa la società SACE SRL che era stata individuata quale partecipazione da dismettere. Di seguito i dettagli:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione
S.A.C.E. SRL	0.002%	Non rientra nella produzione di beni e servizi per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 16/12/2019 con delibera di CC N. 55 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, a seguito di tale analisi non si ravvisano i presupposti per ulteriori dismissioni e razionalizzazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le stesse si sono rivelate efficaci come dimostra l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'ente nel rendiconto 2019 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

STATO PATRIMONIALE

Con il rendiconto 2019 i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere la non adozione della contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate con il D.M. 11 novembre 2019.

Il comune di Mongrando con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2019, ha stabilito il rinvio della contabilità economico patrimoniale, e pertanto alla BDAP verrà inviato il prospetto semplificato, non si dovrà inviare il prospetto dei costi per missione (allegato h), conto economico e i moduli economici e patrimoniali dei conti integrati.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati

nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, **debitamente** rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.336.353,26
II	Riserve	€ 876.083,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 522.094,96
b	da capitale	€ 10.502,14
c	da permessi di costruire	€ 343.486,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve disponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 43.543,27
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 4.255.980,25

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

TORCHIO DOTT. VALERIO

